

# Trasporti a rischio caos: l'Anm è senza soldi

Previsti in cassa 16 milioni di euro in meno. Sos al Comune, la replica: «Fondi in arrivo»

**Valerio Esca**

Tra dieci giorni l'Anm rischia di ritrovarsi con 16 milioni di euro in meno, gli stipendi a rischio e l'impossibilità di acquistare carburante per gli autobus. Il grido d'allarme parte direttamente dalla dirigenza dell'azienda, che la scorsa settimana ha inviato al Comune di Napoli una nota, nella quale mette nero su bianco «la situazione finanziaria dell'Anm». Da Palazzo San Giacomo corrono subito ai ripari: «I soldi arriveranno con l'approvazione del bilancio», mentre i vertici della partecipata dei trasporti rassicurano: «È solo un'emergenza momentanea, non ci sono rischi per i lavoratori e per l'utenza».

Ma qual è al giorno d'oggi la reale situazione delle casse di Anm? Da una parte il Monte dei Paschi ha ridotto i fidi bancari di cinque milioni di euro, contemporaneamente, il Comune di Napoli, negli ultimi periodi, non ha garantito gli impegni finanziari presi (9 milioni mensili che il Municipio dovrebbe versare nelle casse dell'azienda). Basti pensare che a maggio il Comune ha bonificato all'Anm soltanto la metà del pattuito, ovvero 4,5 milioni di euro; a giugno non ha corrisposto nulla, mentre a luglio sembra verrà bonificata l'intera cifra, anche se al momento sono stati accreditati solo 4 milioni.

Così, a fronte delle difficoltà, l'amministratore unico dell'Anm, Alberto Ra-

maglia, ha deciso di mettere al corrente l'amministrazione: «Si segnala pertanto - scrive - dell'impossibilità di far fronte agli impegni finanziari dei prossimi mesi con le attuali disponibilità di cassa». Arrivando al mese di agosto, spulciando il prospetto economico presentato dall'Anm al Comune, si evince che a fronte di un residuo di cassa di 2,8 milioni di euro, sono previste uscite per 18,6 milioni. Queste le voci: 1,9 milioni per il piano di rientro, 6,5 per contributi correnti e imposte, 5 per la mensilità di agosto (in sostanza gli stipendi), 1,2 milioni per l'energia della trazione, 1 milione per il gasolio degli automezzi e 3 milioni per gli altri fornitori. «Pertanto - si legge ancora nella nota - si registra uno sbilanciamento di cassa di circa 16 milioni, che se non ricevuti da Anm entro il 5 agosto di fatto comporterà l'impossibilità di erogare stipendi, acquistare carburante e far fronte ai pagamenti nei confronti dell'erario». L'informativa si conclude poi con un'ovvia conseguenza, ovvero le possibili e «inevitabili ricadute sulle regolarità del servizio».

I circa sedici milioni che mancano all'appello sono ad ogni modo, al di là delle rassicurazioni delle parti in causa, un campanello d'allarme importante. L'assessore al Bilancio di Palazzo San Giacomo, Salvatore Palma, spiega il perché delle tensioni degli ultimi mesi:

«Dobbiamo tutto questo ad una cosa ovvia, cioè la chiusura del bilancio di previsione 2016. Abbiamo fatto degli atti propedeutici rispetto al documento finanziario ed di questo bisogna tenerne conto quando si parla del bilancio di cassa. Abbiamo dovuto centellinare le risorse alle partecipate, ma non appena approvato l'atto contabile in Consiglio comunale sbloccheremo i fondi necessari ad impedire qualsiasi rischio». Palma lancia l'ancora di salvataggio e l'amministratore Ramaglia la coglie al volo: «L'assessore mi ha dato ampie rassicurazioni sul fatto che i soldi arriveranno e che non ci sarà alcun rischio per l'azienda e per i lavoratori». Al netto delle rassicurazioni del Comune, all'interno dell'azienda, si registrano le fibrillazioni dei sindacati. I rappresentanti Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, in una nota congiunta hanno chiesto nei giorni scorsi un incontro urgente al sindaco. «In riferimento alla grave situazione economico-finanziaria che attanaglia l'azienda Anm - scrivono i segretari generali e regionali del comparto mobilità - preoccupati per le presentate ricadute che potrebbero riflettersi sui dipendenti e sull'utenza» chiedono «un urgente incontro utile ad affrontare nel merito la problematica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I conti

Ad agosto a fronte di un residuo di 2,8 milioni in programma uscite per 18,6 milioni



I disagi Anm senza soldi: rischio caos per i trasporti